



COMUNE DI OMIGNANO

Provincia di Salerno

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 38	OGGETTO
DATA 23/12/2024	Nuova Imposta Municipale Propria (IMU) - Determinazione delle aliquote per l'anno 2025 - approvazione prospetto aliquote (IMU) anno 2025 redatto ai sensi dell'art 1 comma 756-757 della legge 160 del 27/12/2019.

Il giorno 23/12/2024 alle ore 18.10 e seguenti in Omignano Scalo nei locali comunali in piazza Sant'Antonio, aperti al pubblico, previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla legge vigente vennero convocati a seduta pubblica straordinaria i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	Note
Mondelli Raffaele	X		
La Porta Agostino	X		
Lerro Gennaro	X		
Giordano Umberto	X		
Vaccaro Leonardo	X		
Feo Lucia	X		
Tierno Grazia	X		
Carbone Gianfranco	X		
Lombardozi Rodolfo	X		
Di Ruggiero Giuseppe	X		
Popolizio Federico	X		

ASSEGNATI: N° 11

IN CARICA: N° 11

PRESENTI: N° 11

ASSENTI: N° 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, dott.ssa Genny Di Vita, la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, preso atto dell'entrata in aula del consigliere Agostino La Porta il dott. Raffaele Mondelli, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento sopra indicato e posto all'ordine del giorno.



COMUNE DI OMIGNANO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Nuova Imposta Municipale Propria (IMU) - Determinazione delle aliquote per l'anno 2025 - approvazione prospetto aliquote (IMU) anno 2025 redatto ai sensi dell'art 1 comma 756-757 della legge 160 del 27/12/2019.

IL SINDACO

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

Richiamata la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visti in particolare i commi da 748 a 757 dell'art. 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 che recano la disciplina delle aliquote della nuova imposta, qui di seguito testualmente riportati:

«748. L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze e' pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, puo' aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

749. Dall'imposta dovuta per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonche' per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unita' immobiliare e' adibita ad abitazione principale da piu' soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalita' degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

750. L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 23/12/2024



COMUNE DI OMIGNANO

Provincia di Salerno

bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e' pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

751. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e' pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finche' permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.
752. L'aliquota di base per i terreni agricoli e' pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento e' riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.
754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,08 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.
756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, che si



COMUNE DI OMIGNANO

Provincia di Salerno

pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.

757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.»;

Vista la Delibera Consiliare n. 07 del 30/06/2020, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria .

Atteso che, in relazione al disposto delle norme sopra richiamate, l'approvazione delle aliquote della nuova IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Vista la precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 22/12/2023 con la quale l'Ente ha provveduto a fissare per l'anno 2024 le aliquote e le detrazioni IMU;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visti, quindi:

- a) l'art. 174, D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- b) l'art. 172, c. 1, lett. c), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali";
- c) l'art. 53, c. 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale stabilisce che il termine per deliberare le



COMUNE DI OMIGNANO

Provincia di Salerno

aliquote e le tariffe dei tributi locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto inoltre l'art. 193, comma 3 del TUEL, così come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 35), lett. c), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, per il quale:

"Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data" [del 31 luglio di ogni anno, termine di approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio]

Dato atto che:

la citata legge n. 160 del 2019, all'art. 1, comma 756, stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, che sono state individuate con decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023;

i comuni, ai sensi del successivo art. 1, comma 757, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono, comunque, redigere la delibera di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote (di seguito anche «Prospetto»), che deve formare parte integrante della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 del medesimo articolo;

le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. A tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

in caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto;

a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine stabilito, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a



COMUNE DI OMIGNANO

Provincia di Salerno

755.

Ritenuto, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote del tributo come risultanti nel "Prospetto aliquote IMU - Comune di Omignano", generato attraverso l'apposita applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il parere del revisore unico dei conti reso con verbale n. 31 del 16/12/2024;

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal responsabile del servizio finanziario;

PROPONE

- 1) di approvare per l'anno 2025, nelle misure di cui al "Prospetto aliquote IMU - Comune di Omignano", generato attraverso l'apposita applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale ed allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;
- 2) di dare atto che a seguito dell'approvazione della presente deliberazione il competente Ufficio comunale dovrà procedere alla trasmissione al Dipartimento delle finanze del suddetto Prospetto, attraverso la stessa applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2025;
- 3) di dare atto che le aliquote stabilite dal presente dispositivo hanno effetto dal giorno 1 gennaio 2025 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al precedente punto 2);
- 4) di dichiarare la correlata deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000.

Omignano, lì 23/12/2024

Il Sindaco

Dott. Raffaele Mondelli

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 23/12/2024



COMUNE DI OMIGNANO

Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Sui profili di regolarità tecnica e contabile concernenti la verifica dei riflessi, diretti ed indiretti, sul piano fattuale, tecnico sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL, il sottoscritto esprime parere:
Favorevole

Omignano, lì 23/12/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Rag. Salvatore Ferrazzano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in uno alla documentazione allegata;

Acquisito il parere del revisore unico dei conti con verbale n. 31 del 16/12/2024;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile reso dal responsabile del servizio finanziario ex art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Atteso che nessuno ha richiesto di intervenire

Il Presidente pone ai voti la proposta:

Con voti favorevoli N° 11;

Contrari:00;

Astenuti: 00;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione che precede, dandola per interamente ripetuta e trascritta a formare parte integrante e sostanziale del deliberato.

Infine, ravvisata l'urgenza a provvedere, sempre all'unanimità dei voti accertati e resi separatamente per alzata di mano

IL CONSIGLIO DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI OMIGNANO

Provincia di Salerno

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Dott. Raffaele Mondelli

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Genny Di Vita

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

* è stata resa pubblica all'Albo pretorio comunale on line sul sito istituzionale del Comune www.comune.omignano.sa.it e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 10/01/2025 come prescritto dall'art. 32, comma 1 - legge 18 giugno 2009, n. 69;

* come prescritto dall'art. 124 TUEL 18 agosto 2000, n. 267 è stata pubblicata all'albo pretorio comunale in data 10/01/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi;

* è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL 18 agosto 2000, n.267.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Genny Di Vita